



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1552 del 31/05/2024

OGGETTO: Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento

ESERCIZIO 2024

Oggetto: Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento

LA DIRIGENTE

Richiamato:

- il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 23/3/2015, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 14/11/2022;

Visti:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 27/11/2023 “Documento Unico di Programmazione – DUP – Sezione Strategica 2023 – 2028, sezione operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023 – Approvazione proposta per il consiglio comunale”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 27/11/2023 “Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026, art. 11 D. Lgs. 118/2011”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 22/12/2023 che ha approvato il Modello organizzativo dell'Ente, definendo la macrostruttura in Direzioni ed assegnando a ciascuna di queste le relative funzioni e competenze;
- la Delibera di Giunta Comunale n.8 del 19/01/2024 che ha approvato il Peg 2024/2026, il nuovo Funzionigramma, con contestuale aggiornamento del modello organizzativo e della nuova dotazione organica;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 30/1/2024 “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08/02/2024 “Approvazione dei dati preconsuntivo 2023. Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023. Determinazione ai sensi e per gli effetti ex art. 187 comma 3-quater del d.lgs. 267/2000;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 22/02/2024 che ha proceduto ad integrare e modificare il Modello Organizzativo dell'Ente, già approvato con deliberazione n. 228/2023 e aggiornato con deliberazione n. 8 del 19/01/2024;
- la Delibera di Giunta Comunale n.59 del 7/03/2024 che ha proceduto all'Aggiornamento del PEG 2024/2026, a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'Ente di cui alla delibera di Giunta n. 35 del 22/02/2024;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 07/03/2024 con cui è stato approvato il Report consuntivo 2022 del Controllo di gestione;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 21/03/2024 con la quale è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011) e variazione necessaria alla reimputazione di accertamenti e impegni;

Premesso che:

- l'art. 118 della Costituzione riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale e affida alle istituzioni il compito di favorirle, sulla base del principio della sussidiarietà;
- l'art. 2 - titolo I dello Statuto Comunale favorisce l'attuazione del principio della sussidiarietà, finalizzato a dare più forza e più voce al pluralismo, al volontariato sociale e agli organismi senza fine di lucro;
- l'Amministrazione Comunale ha quindi tra i suoi compiti anche quello di incoraggiare e sostenere cittadini, enti, società, associazioni locali, organismi pubblici e privati, istituti religiosi, etc., che si fanno promotori di iniziative culturali, artistiche, di rigenerazione urbana e di valorizzazione dei beni comuni sulla base del principio della sussidiarietà;
- il Comune di Terni, in accoglimento di tali principi, ha approvato il Regolamento Beni Comuni, il cui art. 5 prevede, fra gli strumenti adottabili, il Patto di Collaborazione;
- il Documento Unico di Programmazione - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023, promuove lo strumento innovativo dei Patti di Collaborazione, come da delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22/12/2023, all'interno della MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 08 Cooperazione e associazionismo;

Considerato che:

- il Comune di Terni ha individuato come “ambito omogeneo prioritario” il Parco Emanuela Loi di Viale Trento, dato il ruolo di rilevanza assunto sul piano della collaborazione per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva degli spazi pubblici;
- nel corso degli anni la gestione del Parco attraverso lo strumento del Patto di collaborazione è diventata un esempio importante di collaborazione con le altre realtà del territorio su molti temi di animazione ed integrazione culturale, sociali;
- gli uffici competenti hanno evidenziato che affidare l'area con modalità diverse da quelle previste dal Patto di Collaborazione ridurrebbe l'intervento alla mera manutenzione del verde con le ordinarie modalità utilizzate all'interno dell'appalto vigente (3/4 tagli annui) e non consentirebbe il mantenimento di tutte le altre attività realizzate all'interno del Patto di collaborazione;
- il Parco è divenuto un polo di primario interesse per l'organizzazione di attività di educazione ambientale, organizzazione di eventi sportivi di particolare rilevanza e, attraverso campagne mirate sulla piantumazione di nuove essenze arboree ed arbustive, il parco ha assunto anche un ruolo fondamentale sul tema della valorizzazione ambientale;
- il patto di collaborazione implica delle ricadute positive anche dal punto di vista culturale, sociale, sportiva e della valorizzazione dei beni comuni, volte a favorire la buona convivenza con iniziative atte a sensibilizzare la cittadinanza, anche in riferimento alle tematiche ambientali;
- pertanto il Patto di collaborazione risulta essere la forma migliore per la valorizzazione dell'area;

Atteso che:

- nel Regolamento Beni Comuni sono indicati gli ambiti di intervento su cui attivare la collaborazione dei cittadini e, in particolare. gli interventi di:
 - cura occasionale, cura costante e continuativa, gestione condivisa e rigenerazione sugli spazi pubblici e sugli edifici;
 - promozione comunitaria diretta a stimolare lo sviluppo locale attraverso l'organizzazione di percorsi, eventi, manifestazioni, iniziative sociali, turistiche, sportive, artistiche, didattiche, culturali, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, storiche ed enogastronomiche del Comune di Terni, promozione del turismo stanziale;

- promozione innovazione sociale per la produzione di servizi collaborativi;
- promozione della creatività, delle arti, della formazione e della sperimentazione artistica come uno degli strumenti fondamentali per la riqualificazione delle aree urbane o dei singoli beni, per la produzione di valore per il territorio, per la coesione sociale e per lo sviluppo delle capacità;
- innovazione digitale attraverso interventi di partecipazione all'ideazione, al disegno e alla realizzazione di servizi e applicazioni per la rete civica, con particolare attenzione agli strumenti esistenti da potenziare e sviluppare da parte della comunità, e all'uso di dati e di infrastrutture aperti;
- la Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, con prot. n. 65056 del 17/4/2024, ai sensi dell'art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di delibera di giunta prot. n. 61147 del 11/4/2024, ha espresso parere favorevole, considerati i seguenti riflessi diretti contabili: finanziamento al cap. 811 c.c. 1120 prenotazioni di impegno di spesa sui tre anni per un totale di € 54.803,25 così ripartito:
 - Anno 2024 € 18.267,75, prenotazione n. 1576 /2024;
 - Anno 2025 € 18.267,75, prenotazione n. 188 /2025;
 - Anno 2026 € 18.267,75, prenotazione n. 104 /2026;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 18/04/2024 si è stabilito di:
- dare indirizzo prevedendo la stipula di un patto di collaborazione per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di viale Trento, previo avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- demandare alla Dirigente della Direzione Welfare in accordo col Dirigente della Direzione Lavori Pubblici Manutenzioni Patrimonio la redazione e approvazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse per individuare i potenziali soggetti interessati alla stipula di un patto di collaborazione per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di viale Trento;
- approvare la stipula di un patto di collaborazione per il periodo triennale 2024-2026 per la cura rigenerazione ed animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di Viale Trento e assegnare risorse a titolo di compartecipazione comunale per un importo per il periodo triennale pari ad € 54.803,25 (cinquantaquattromilaottocentotreeuro/25) così ripartito:
 - o Anno 2024 € 18.267,75(diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75),
 - o Anno 2025 € 18.267,75(diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75),
 - o Anno 2026 € 18.267,75(diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75);

Ritenuto:

- di poter procedere alla pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse, secondo lo schema allegato, per un periodo di 15 giorni di calendario;

Precisato che:

- nel caso in cui:
 - o pervenga un'unica manifestazione di interesse, il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Donatella Accardo, procederà a valutare la rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi dell'Avviso;
 - o pervengano plurime manifestazioni, le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione inter-direzionale, con personale in capo alle Direzioni Welfare, Lavori Pubblici Manutenzioni Patrimonio, Istruzione Sport e Politiche giovanili, nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni, dal Dirigente della Direzione Welfare;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/90 è la Dott.ssa Accardo Donatella, Dirigente della Direzione Welfare, e che, dalla documentazione in

atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

IN ACCORDO con il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni - Patrimonio Arch. Giorgini Piero, come da nota prot.n. 91974 del 30/05/2024;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/2000;
- lo Statuto del Comune di Terni;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- il regolamento comunale sulla dirigenza;
- il decreto del Sindaco di conferimento di incarichi dirigenziali prot. n. 37611 del 04/03/2024;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di dare esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 18/04/2024, approvando lo schema di Avviso di manifestazione di interesse per la stipula di un patto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento e relativi allegati;
3. di dare atto che le somme assegnate a titolo di compartecipazione comunale trovano copertura al cap. 811 c.c. 1120 (denominato INTERVENTI MANUTENTIVI SU BENI MOBILI ED IMM.LI DEL PATRIMONIO COM.LE (EX F. DI L. 10) - VERDE PUBBLICO P. Fin. U.1.03.02.99.000 - Altri servizi (copertura finanziaria con fondi comunali) per un totale di € 54.803,25 (cinquantaquattromilaottocentotreeuro/25) così ripartito:
 - a. Anno 2024 € 18.267,75 (diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75), prenotazione n. 1576 / 2024;
 - b. Anno 2025 € 18.267,75 (diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75), prenotazione n. 188 / 2025;
 - c. Anno 2026 € 18.267,75 (diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75), prenotazione n. 104 / 2026;
4. di dare atto che la spesa totale di € 54.803,25 (cinquantaquattromilaottocentotreeuro/25) verrà impegnata con successivi atti predisposti dalla Direzione Welfare competente alla relativa istruttoria;
5. di rendere noto, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è la Dirigente della Direzione Welfare, Dott.ssa Donatella Accardo;
6. di dare atto che, dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
7. di pubblicare l'Avviso con relativi allegati all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Terni all'indirizzo internet www.comune.terni.it/avvisi-non-di-gara;

8. di dare atto che il Comune di Terni, ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013 “Ri- disciplina
riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di inform rte delle
pubbliche amministrazioni”, pubblicherà gli atti adottati per la misura in og
9. di attestare la regolarità del presente atto ai sensi di quanto disposto dall' del D.Lgs
n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni.



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Donatella Accardo

Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Comune di Terni



COMUNE DI TERNI
DIREZIONE WELFARE

Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di Viale Trento

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.105 del 18/04/2024 con la quale si è stabilito di procedere con un avviso di manifestazione di interesse per individuare i potenziali soggetti interessati alla

stipula di un patto di collaborazione per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di viale Trento;

Vista la Determinazione del Dirigente n. *** del **. ** .2024 di approvazione del presente avviso;

Visto il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 23/3/2015, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 14/11/2022;

Si stabilisce quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso di manifestazione di interesse intende individuare i potenziali soggetti interessati alla stipula di un patto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di viale Trento.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono partecipare al presente Avviso le Associazioni di volontariato regolarmente iscritte e i Comitati di cittadini regolarmente iscritti.

ART. 3 – FINALITA'

L'avviso è finalizzato a favorire tramite lo strumento del Patto di Collaborazione:

- la partecipazione alla valorizzazione dei beni comuni attraverso attività di cura, rigenerazione, educazione ambientale, animazione sociale e sportiva;
- l'implementazione del capitale sociale e culturale della città e il mantenimento e miglioramento del patrimonio materiale e immateriale del Comune di Terni;
- l'aggregazione tra diverse realtà del territorio dal punto di vista culturale, sociale, sportivo e didattico.

ART. 4 - OBIETTIVI

L'avviso ha come obiettivo la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di Viale Trento.

ART. 5 - DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il Patto di Collaborazione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione. La durata del Patto è convenuta in anni 3 (tre). La possibilità di un rinnovo annuale è subordinata allo stanziamento di apposite risorse.

ART. 6 - RISORSE

Per il periodo triennale 2024-2026 per la cura rigenerazione ed animazione sociale e sportiva del Parco Emanuela Loi di Viale Trento è prevista l'assegnazione di risorse a titolo di compartecipazione comunale per un importo pari ad € 54.803,25 (cinquantaquattromilaottocentotreeuro/25) così ripartito:

- Anno 2024 € 18.267,75 (diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75),
- Anno 2025 € 18.267,75 (diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75),
- Anno 2026 € 18.267,75 (diciottomiladuecentosessantasetteeuro/75).

ART. 7 – TIPOLOGIA DI SPESE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL RIMBORSO

Le risorse di cui all'art. 6 possono essere utilizzate unicamente per le spese relative alla realizzazione delle attività oggetto del patto di collaborazione e/o definite e co-progettate nell'ambito del Laboratorio Urbano Permanente, previsto dall'art. 5 del Regolamento Beni

Comuni come strumento tecnico – progettuale dei Patti di Collaborazione.

Ai sensi dell'art. 25 Regolamento Beni Comuni:

1. possono essere rimborsate le spese sostenute per:
 - acquisto, noleggio, manutenzione di materiali strumentali, beni di consumo, e dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività;
 - polizze assicurative;
 - servizi necessari per l'organizzazione, il coordinamento e la formazione dei cittadini;
 - l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento di eventi, iniziative, manifestazioni e animazione di cui all'art. 9 Regolamento Beni Comuni;
 - figure professionali necessarie per la progettazione, l'organizzazione, la promozione ed il coordinamento delle azioni di cura, di rigenerazione e di animazione dei beni comuni, nonché per assicurare specifiche attività formative o di carattere specialistico. Gli oneri conseguenti non possono concorrere in misura superiore al 50% alla determinazione dei costi rimborsabili;
2. non possono essere corrisposti, in via diretta o indiretta, compensi di qualsiasi natura ai soggetti volontari che svolgono attività di cura condivisa dei beni comuni, a fronte delle attività prestate che vengono svolte personalmente e a titolo gratuito;
3. la liquidazione del rimborso delle spese è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti secondo quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento Beni Comuni.

Tutte le spese devono essere regolarmente documentate nel rispetto delle modalità di rendicontazione di cui all'allegato 1.

La somma concessa a titolo di rimborso verrà erogata con le seguenti modalità per ciascuna annualità:

- il 30% a titolo di anticipo,
 - o per l'anno 2024, all'atto della stipula del Patto di collaborazione e
 - o per le successive annualità, entro il 31/01/2025 e il 31/01/2026;
- il 70% a saldo, che verrà liquidato sulla base di quanto indicato nella relazione descrittiva delle attività svolte nel corso dell'anno di riferimento e nella relativa rendicontazione finale delle spese sostenute da inviare alla Direzione Welfare entro il 31/12 di ogni anno.

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Terni all'indirizzo internet www.comune.terni.it/avvisi-non-di-gara oppure reperibili all'Albo pretorio del Comune di Terni, in carta semplice con firma non autenticata:

- **allegato A: Domanda di manifestazione di interesse**
- **allegato B: Proposta progettuale e esperienze del proponente**
- **allegato C: Patto di integrità**
- **allegato D: Informativa per il trattamento dei dati personali**

La manifestazione di interesse, comprensiva degli Allegati A, B, C e D, dovrà essere inviata all'indirizzo pec comune.terni@postacert.umbria.it con il seguente oggetto "*Manifestazione di interesse per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento*" e dovrà pervenire al Comune di Terni – Direzione Welfare **entro e non oltre le ore 12:00 del **.**.2024.**

Nella domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive la domanda (Rappresentante legale, Amministratore, Presidente, etc.).

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Legale rappresentante dell'Associazione di volontariato/Comitato;
2. che l'Associazione di volontariato/Comitato sia regolarmente iscritta/o;
3. che lo statuto dell'Associazione di volontariato/Comitato non prevede il perseguimento di scopi di lucro, non si configura come circolo privato e non prevede limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
4. che l'Associazione di volontariato/il Comitato non si configura e non ha legami con partiti politici o organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
5. che l'Associazione di volontariato/il Comitato non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione dell'Avviso;
6. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel presente avviso pubblico;
7. di essere regolarmente costituiti da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato;
8. di possedere tutti i requisiti di moralità ed affidabilità, nonché di essere in regola con la normativa in materia fiscale;
9. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni che comportino l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
10. di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e comunque di non incorrere in nessuna altra ipotesi prevista dalla legge ostativa alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
11. di accettare il patto di integrità di cui alla D.G.C. n. 336 del 24/11/2017, aggiornato con D.G.C. n. 319 del 16/12/2020 (allegato C);
12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del medesimo Regolamento (allegato D).

ART. 9 – MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle manifestazioni di interesse presentate sarà effettuata con le seguenti modalità.

Nel caso in cui pervenga un'unica manifestazione di interesse, il Responsabile del Procedimento procederà a valutare la rispondenza della proposta inserita nell'allegato B agli obiettivi di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Nell'ipotesi in cui pervenga più di una manifestazione di interesse, le proposte saranno valutate da una Commissione interdirezionale nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni, dal Dirigente della Direzione Welfare, con personale in capo

alle Direzioni Welfare, Lavori Pubblici Manutenzioni Patrimonio, Istruzione Sport e Politiche giovanili.

La Commissione, dopo aver accertato la rispondenza della proposta inserita nell'allegato B agli obiettivi di cui all'art. 4 dell'Avviso, applicherà i seguenti criteri di valutazione:

Dimensione valutata	Descrizione	Punteggio
Caratteristiche delle attività proposte Totale max 50 punti	Presenza di azioni e interventi per:	40 punti
	- cura e rigenerazione del Parco Emanuela Loi	15
	- realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale, di carattere educativo, intergenerazionale, interculturale, artistico, sportivo, di tutela dell'ambiente, ricreativo e del tempo libero	15
	- collaborazione con altre Associazioni e realtà del territorio	5
	- valorizzazione ambientale del territorio	5
	Costruzione di partnership e/o collaborazioni con altre realtà del territorio (es: se sono state allegate lettere di partenariato con altre associazioni) <ul style="list-style-type: none"> • Fino a 5 collaborazioni: 5 punti • Oltre 5 collaborazioni: 10 punti 	10
Esperienze del proponente max 50 max	Esperienza maturata in attività ed azioni relative a:	10
	- cura e rigenerazione di Parchi	5
	- realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale, di carattere educativo, intergenerazionale, interculturale, artistico, sportivo, di tutela dell'ambiente, ricreativo e del tempo libero	5
	Stipula di Patti di Collaborazione	5
	Numero associati <ul style="list-style-type: none"> • Fino a 50 associati: 2 punti • Da 50 a 100 associati: 3 punti • Oltre 100 associati: 5 punti 	5
	Progressa attività all'interno del Parco Emanuela Loi di Viale Trento:	30
	- cura del Parco	10
	- rigenerazione valorizzazione ambientale del Parco	10
	- realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale, di carattere educativo, intergenerazionale, interculturale, artistico,	5

	sportivo, di tutela dell'ambiente, ricreativo e del tempo libero	
	- collaborazione con altre Associazioni e realtà del territorio	5
TOTALE		100

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990, è la Dirigente della Direzione Welfare Dott.ssa Donatella Accardo.

ART. 11 - TRASPARENZA

Il presente Avviso con relativi allegati sono visionabili e scaricabili dal sito Internet - Sezione avvisi non di gara (www.comune.terni.it/avvisi-non-di-gara) ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Allegati:

1. Modalità di rendicontazione

Moduli allegati:

- A Domanda di manifestazione di interesse
- B Proposta progettuale e esperienze del proponente
- C Patto di integrità
- D Informativa per il trattamento dei dati personali

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Donatella Accardo

Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D. Lgs. 82/2005

Allegato 1

Modalità di rendicontazione

Ai sensi dell'art. 31 Regolamento Beni Comuni, la rendicontazione deve contenere informazioni relative a:

- obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- azioni e servizi resi;
- risultati raggiunti;
- risorse disponibili e utilizzate.

Nella redazione del documento finale i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione.

Le spese rendicontate, per essere considerate preliminarmente ammissibili, dovranno essere:

- oggetto del Patto di collaborazione e/o definite e co-progettate nell'ambito del Laboratorio Urbano Permanente, previsto dall'art. 5 del Regolamento Beni Comuni come strumento tecnico – progettuale dei Patti di Collaborazione;
- sostenute successivamente alla stipula del Patto di Collaborazione;
- chiaramente sostenute dal soggetto beneficiario;
- espressamente indicate nel bilancio preventivo finanziario;
- pagate mediante bonifico bancario o altro strumento idoneo a garantirne la piena tracciabilità (ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito ovvero in contanti fino alla soglia massima prevista dalla normativa vigente);
- supportate da documenti fiscalmente validi (fatture elettroniche, ricevute fiscali parlanti, etc.) che riportino in dettaglio il riferimento del progetto, dell'attività e/o dell'iniziativa.

La rendicontazione dovrà essere presentata in un'unica soluzione **entro e non oltre il 31 dicembre** dell'annualità a cui si riferiscono le spese e corredata della pertinente documentazione di seguito riportata:

- relazione consuntiva che documenti i risultati in termini di efficacia, efficienza e rilevanza sociale del progetto, attività e/o iniziativa;
- rendiconto economico, in forma analitica, dei giustificativi delle singole spese sostenute per lo svolgimento del progetto, attività e/o iniziativa, corredata da dichiarazione del beneficiario che attesta la veridicità del rendiconto;
- campionatura del materiale prodotto ed ogni eventuale altra documentazione utile (rassegna stampa e/o documentazione fotografica) ai fini dell'accertamento della

realizzazione del progetto, attività e/o iniziativa per cui il rimborso spese è stato concesso ed efficace alla valutazione dei risultati degli eventi;

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento (art. 35, comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000) in corso di validità del rappresentante legale (Amministratore, Presidente, ecc.), debitamente firmato;
- dichiarazione assenza dipendenti;
- dichiarazione sostitutiva atto notorio in cui venga evidenziato che le spese rendicontate sono inerenti esclusivamente alle attività del patto di collaborazione sottoscritto;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) da produrre ai fini della legge n. 136 del 13/08/2010 per la tracciabilità flussi finanziari.

Relativamente ai giustificativi di spesa si specifica quanto segue:

- le fatture elettroniche devono essere quietanzate con allegata copia del mezzo di pagamento come di seguito specificato:
 - ricevuta di bonifico stampata da home banking con estratto "eseguito";
 - ricevuta cartacea di bonifico, eseguito presso lo sportello bancario e/o postale;
 - fotocopia dell'assegno accompagnata da copia dell'estratto conto nel quale risulti l'incasso o da dichiarazione di incasso da parte del soggetto ricevente;
 - ricevuta cartacea del pagamento eseguito con carta di credito (carta di credito il cui titolare l'associazione/ente);
- le fatture e/o le ricevute fiscali devono essere emesse entro il giorno in cui l'operazione si considera effettuata, vale a dire al momento del pagamento del corrispettivo per le prestazioni di servizi;
- per i compensi dei collaboratori occasionali, il compenso è soggetto alla ritenuta d'acconto a titolo IRPEF del 20%. La ritenuta d'acconto operata dovrà essere versata entro il 16 del mese successivo a quello in cui il compenso è corrisposto mediante Modello F24. Allegare:
 - copia dell'incarico di collaborazione occasionale sottoscritto;
 - comunicazione preventiva all'Ispettorato del Lavoro dell'incarico sottoscritto, se dovuta;
 - ricevuta della spesa per collaborazione occasionale;
 - copia del modello F24 pagato relativo alla ritenuta d'acconto;
- sono ammissibili solo i costi di ammortamento di beni ammortizzati acquistati nel periodo della durata del patto di collaborazione sottoscritto per attrezzature specifiche (decespugliatore, etc.) e macchine elettroniche (stampante, pc, etc.) **inerenti ed indispensabili** al progetto da realizzare. L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:
 - a. i beni oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
 - b. il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti, in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (DM del 31/12/1988 del Ministero del Tesoro);
 - c. il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale ed alla effettiva quota di utilizzo del bene nell'attività stessa;
 - d. il bene sia inserito nel libro dei cespiti o altra documentazione equivalente.
 - e. nel caso di attrezzature ammortizzabili di valore unitario massimo di € 516,46 tali spese sono ammissibili, a condizione che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto.

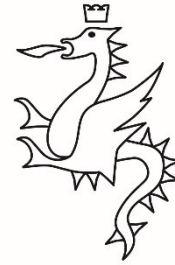
In caso di dubbi si può presentare una richiesta preventiva di un parere da parte dell'amministrazione comunale per l'ammissibilità della spesa per l'acquisto di un bene pluriennale (attrezzature, macchine elettroniche, etc).

L'Ufficio si riserva di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della regolarità e correttezza degli atti amministrativi.

SPESE NON RICONOSCIUTE

Sono da considerare escluse le seguenti tipologie di spese:

- che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto svolte e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- le donazioni, in quanto atti di liberalità effettuati a prescindere dal progetto;
- per servizi, compreso il personale, non utilizzati per la realizzazione del progetto;
- riferite al legale rappresentante, al coniuge o parenti entro il secondo grado e qualunque altro soggetto facente parte del soggetto beneficiario;
- per software non specialistico e non connesso all'attività del progetto (programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus, etc.);
- corrispettivi pagati ad organismi che ricevono anch'essi contributi da parte dell'Ente nella stessa annualità di riferimento;
- spese per vitto e alloggio;
- autofatture, scontrini fiscali, fatture e/o ricevute fiscali con oggetto generico o non chiaramente riferibili al soggetto beneficiario del contributo e alle iniziative organizzate.
- le spese sostenute per l'acquisto di mobili, infrastrutture, beni immobili e terreni.



Comune di Terni



Allegato A

DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento

Il sottoscritto, nato a il, residente a, Via..... C.F....., in qualità di

dell' con sede legale in,
Via, CAP, Codice Fiscale/P.IVA, tel. pec e-mail, con sede operativa in....., Via

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento (come da Avviso emanato con Determinazione del Dirigente n. **** del *****)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per chi dichiara il falso, esibisce atti falsi o non corrispondenti a verità e che quanto dichiarato potrà essere verificato presso gli organi della P.A. competente, ai sensi del testo unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

(Le dichiarazioni si intendono riferite alla data di presentazione della domanda)

- di essere il Legale rappresentante del Soggetto richiedente;
- che il Soggetto è regolarmente iscritto a ;
- che il proprio statuto non prevede il perseguimento di scopi di lucro, non si configura come circolo privato e non prevede limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
- che il Soggetto non si configura e non ha legami con partiti politici o organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
- che non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso pubblico;
- di essere regolarmente costituiti da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato (secondo la tipologia di appartenenza);
- di possedere tutti i requisiti di moralità ed affidabilità, nonché di essere in regola con la normativa in materia fiscale;
- di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni che comportino l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti ai sensi della vigente normativa che comportano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e comunque di non incorrere in nessuna altra ipotesi prevista dalla legge ostativa alla capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di accettare il patto di integrità di cui alla D.G.C. n. 336 del 24/11/2017, aggiornato con D. G.C. n. 319 del 16/12/2020 (**allegato C**);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del medesimo Regolamento (**allegato D**);

Terni, lì

per

Il Legale Rappresentante

.....

Si allega copia di:

- **certificato di attribuzione del codice fiscale del Soggetto proponente**
- **codice fiscale del rappresentante legale**
- **documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità**



Comune di Terni



Allegato B

PROPOSTA PROGETTUALE E ESPERIENZE DEL PROPONENTE



**COMUNE DI TERNI
DIREZIONE WELFARE**

Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la stipula di un Patto di Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura, rigenerazione e animazione sociale e sportiva, del Parco Emanuela Loi di Viale Trento

Soggetto proponente

Rappresentante Legale.....

Indirizzo.....

Tel.....cell.....email

Data.....

Il Rappresentante Legale

PROPOSTA PROGETTUALE

Obiettivi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Caratteristiche e descrizione delle attività proposte:

- Azioni e interventi per cura e rigenerazione del Parco Emanuela Loi (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale, di carattere educativo, intergenerazionale, interculturale, artistico, sportivo, di tutela dell'ambiente, ricreativo e del tempo libero (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Azioni e interventi in collaborazione con altre Associazioni e realtà del territorio (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Azioni e interventi di valorizzazione ambientale del territorio (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Costruzione di partnership e/o collaborazioni con altre realtà del territorio (indicare numero, riferimenti e allegare eventuali lettere di partenariato)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ESPERIENZE DEL PROPONENTE

Caratteristiche e descrizione delle esperienze del soggetto proponente

- Esperienza maturata in attività ed azioni relative a cura e rigenerazione in parchi diversi da quello oggetto del presente Avviso (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Esperienza maturata in attività ed azioni relative a iniziative e progetti di utilità sociale, di carattere educativo, intergenerazionale, interculturale, artistico, sportivo, di tutela dell'ambiente, ricreativo e del tempo libero in parchi diversi da quello oggetto del presente Avviso (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Stipula di precedenti patti di Collaborazione con l'Amministrazione comunale (*si/no*):

.....
.....

- Numero dei soci (*indicare il numero esatto*):

.....
.....

- Pregressa attività all'interno del Parco Emanuela Loi di Viale Trento di cura del Parco (*elenco e descrizione*):

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Pregressa attività all'interno del Parco Emanuela Loi di Viale Trento di rigenerazione valorizzazione ambientale del Parco (*elenco e descrizione*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Pregressa attività all'interno del Parco Emanuela Loi di Viale Trento di realizzazione di iniziative e progetti di utilità sociale, di carattere educativo, intergenerazionale, interculturale, artistico, sportivo, di tutela dell'ambiente, ricreativo e del tempo libero (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Pregressa attività all'interno del Parco Emanuela Loi di Viale Trento in collaborazione con altre Associazioni e realtà del territorio (*elenco e descrizione*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....

TERNI,

.....

Il Rappresentante Legale

.....

Allegato C

**PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI APPALTO E CONCESSIONE
DA PARTE DEL COMUNE DI TERNI**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Comune di Terni, in qualità di stazione appaltante, e dei partecipanti alla procedura in oggetto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente

che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi del concorrente/aggiudicatario

1. Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario:

- a. si impegna a denunciare al Prefetto ed all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di concussione, estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei propri confronti o nei confronti della propria compagine sociale, dei dipendenti o loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia, eventualmente, in quella dell'esecuzione. Il Prefetto, sentita l'Autorità Giudiziaria e sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informare la stazione appaltante;
- b. dichiara l'assenza di interferenza tra la propria offerta e quelle eventualmente formulate da altri concorrenti nei confronti dei quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale;
- c. dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara al solo fine di limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d. si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi";
- e. si impegna a far rispettare le disposizioni del presente Patto ai propri eventuali subcontraenti, tramite l'inserimento nei relativi contratti di clausole di contenuto analogo, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte;
- f. si impegna ad inserire nei propri contratti e a far inserire in tutti gli altri subcontratti apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di comunicare i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione dell'appalto o della concessione. Tali dati sono comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subcontratti. L'obbligo di conferimento dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata contrattuale;
- g. si impegna ad inserire in tutti i contratti e subcontratti una clausola risolutiva espressa, nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito interdittivo; in tal caso comunica senza ritardo alla Prefettura ed al Comune di Terni l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'impresa cui le informazioni si riferiscono,
- h. si impegna ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere, imponendo lo stesso obbligo agli eventuali subcontraenti a qualunque titolo interessati dall'esecuzione del servizio o dell'opera;
- i. si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'esistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva ed a comunicare tempestivamente qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente;

- j. si impegna all'integrale rispetto delle previsioni di cui al presente Patto e dichiara di essere pienamente consapevole del regime sanzionatorio in caso di inadempimento di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 - Obblighi del Comune di Terni

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Terni coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente Patto, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. In particolare il Comune di Terni, quale amministrazione aggiudicatrice, assume formale impegno a:
 - a. Inserire nella documentazione di gara e nel contratto il riferimento al presente Patto, quale documento che dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto per accettazione dal concorrente;
 - b. Predisporre la documentazione di gara ed il contratto nel rispetto dei principi ispiratori del presente Patto e, nello specifico, prevedere una disciplina quanto più possibile volta a garantire la tutela della legalità e della trasparenza nel rispetto della vigente legislazione;
 - c. Assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere;
 - d. Comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:
 - l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi;
 - l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara o nel capitolato speciale.
2. Richiedere ai concorrenti nella documentazione di gara una preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di scelta del contraente o nella fase esecutiva e l'obbligo di comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente;
3. Inserire nel contratto la clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. da attivare nei seguenti casi:
 - a. nei confronti del soggetto aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 c.p., 322 1 bis, comma 2 c.p., 346-bis, comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
 - b. venga accertato che il soggetto aggiudicatario non abbia segnalato alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione nei propri confronti, dei propri organi sociali o dirigenti da parte di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, a carico dei quali sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
 - c. le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del contratto abbiano dato esito interdittivo.

Art. 4 - Sanzioni

1. Il sottoscritto soggetto concorrente/aggiudicatario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato dal Comune di Terni in qualità di stazione appaltante, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - a. escussione della cauzione di validità dell'offerta;
 - b. escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
 - c. penale da responsabilità per danno arrecato al Comune di Terni, nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - d. penale da responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - e. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Terni per n.3 anni;
 - f. risoluzione, ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto. La risoluzione contrattuale in applicazione del regime sanzionatorio di cui al presente articolo non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo a carico del Comune di Terni e, ove ne ricorra il caso, dell'affidatario o del subcontraente per il cui tramite viene disposta la risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite dal soggetto nei cui confronti il contratto è stato risolto.

5. Modalità di applicazione delle penali

1. Le sanzioni economiche di cui all'art. 4 lettere c) e d) sono determinate e applicate dal Comune di Terni a mezzo determinazione del dirigente competente per materia, su proposta del RUP, ove diverso dal dirigente, nei confronti del soggetto affidatario, nonché, per suo tramite, nei confronti degli eventuali subcontraenti, dandone tempestiva comunicazione alla competente Prefettura. Le penali sono applicate mediante automatica detrazione del relativo importo dalle somme dovute all'impresa (affidatario o subcontraente), in relazione alla prima erogazione utile e in ogni caso nei limiti degli importi contrattualmente dovuti (esclusi quelli trattenuti a titolo di garanzia sulla buona esecuzione del servizio o dell'opera).
2. Il soggetto che deve applicare la penale dà informazione alla Prefettura, al Comune di Terni ed al dante causa della filiera delle imprese in merito all'esito dell'applicazione della penale stessa; in caso di incapienza totale o parziale delle somme contrattualmente dovute all'impresa nei cui confronti viene applicata la penale, si procederà secondo le disposizioni del codice civile.
3. Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali sono posti a disposizione del Comune di Terni, che potrà disporre per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni, ovvero all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione.

Art. 6 - Efficacia del Patto e Foro competente

1. Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto. Il Patto viene sottoscritto dal Comune e dal legale rappresentante dell'operatore economico.
2. Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra il Comune di Terni ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

FIRMA

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti degli art. 14-15 del GDPR
Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 679/2016

Si desidera informare che il Regolamento (UE) 679/2016 (in seguito "GDPR") prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della Sua riservatezza e nel rispetto dei Suoi diritti. Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, pertanto, si informa quanto segue:

Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: comune.terni@postacert.umbria.it .Tel 07445491 Il responsabile della Protezione dei Dati (RPD) : rpd@comune.terni.it

Finalità del Trattamento

I dati forniti sono raccolti e verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali e per la erogazione dei servizi richiesti presso i nostri uffici. In particolare:

- esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici;
- erogazione di tutti i servizi istituzionali connessi direttamente e indirettamente ai cittadini;
- permettere ai cittadini di usufruire di specifici servizi dall'ufficio al quale si è rivolto;
- gestire eventualmente gli adempimenti in materia di "Amministrazione Trasparente".

Modalità del Trattamento

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative, e in relazione alle finalità di cui sopra, le operazioni di trattamento dati potrà essere effettuato, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo, con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, nel rispetto delle misure tecniche organizzative, previste dalle disposizioni vigenti, atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati e comprenderanno la raccolta, la registrazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione tramite trasmissione, il raffronto od interconnessione, e l'archiviazione dei medesimi. Non si effettuano trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (quali la profilazione). I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

Misure di sicurezza Si informa che sono state adottate misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita,

modifica, accesso, divulgazione non autorizzata; sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

La comunicazione di tutti i dati richiesti, rivolgendosi ai nostri uffici, è obbligatorio; pertanto, il mancato, parziale, o inesatto conferimento dei dati, o l'omessa comunicazione degli stessi, comporterà l'impossibilità per il Titolare o /e Responsabile di erogare i servizi previsti e richiesti.

Dati oggetto di trattamento

I dati personali raccolti e trattati dal il Titolare o /e Responsabile potranno riguardare, per esempio: dati identificativi/anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza o domicilio, numero documento di identificazione), recapiti (telefono, indirizzo e-mail .ecc)

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque secondo i seguenti criteri: 1) specifiche norme di legge, che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Titolare; 2) specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi. Alcune categorie di dati personali, infine, potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi del Comune (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Comunicazione e diffusione dati

Per la gestione delle attività istituzionali, amministrative, contabili del Titolare per fini connessi all'erogazione del servizio richiesto, i dati potranno essere resi accessibili, portati a conoscenza o comunicati al personale dipendente del Titolare e possono essere messi a disposizione di soggetti terzi, che agiranno quali responsabili esterni del trattamento, preposti espressamente dal Titolare all'esecuzione di determinate operazioni di trattamento.

I dati personali potranno altresì essere messi a disposizione di soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento (ad esempio: altri Enti Pubblici, Ministeri, Associazioni), che erogano servizi strumentali a soddisfare le richieste o ai quali la comunicazione dei dati è necessaria per ottemperare a norme di legge o regolamenti che ne dispongono la comunicazione (compreso gli organi di controllo) ovvero per fini connessi all'erogazione degli specifici servizi erogati dall'ufficio.

Diritti dell'Interessato

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, nei confronti del Titolare del Trattamento. In particolare il diritto di: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità (intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti), opposizione al trattamento o revoca del consenso al trattamento (nei casi previsti). L'interessato, altresì, può proporre opposizione da presentare al Titolare del trattamento (art. 21). L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R, ai recapiti indicati nella presente, individuati come "Titolare del trattamento" di detta informativa. L'interessato può proporre reclamo da presentare all'Autorità di controllo (per maggiori informazioni consultare il sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it).

FIRMA
